

Lettera a Castelli

L'inedito di Galileo:
scoperta generata
da un libro bresciano

Ne hanno parlato tutti i quotidiani nazionali e internazionali: la scoperta a Londra dell'originale di una lettera del 1613 di Galileo Galilei all'allievo bresciano Benedetto Castelli (1577-1643), che riapre la ricerca sulle cause teologiche della condanna di Galilei da parte della Chiesa. Scoperta dovuta a un giovane ricercatore dell'università di Bergamo, Salvatore Ricciardo, che è giunto a Londra



per completare li suoi studi dopo aver pubblicato con la Morcelliana l'opera di Benedetto Castelli «Della misura dell'acqua corrente. Alcuni opuscoli filosofici» nella Biblioteca degli scienziati religiosi diretta da Franco Giudice e pubblicata grazie a un progetto che vede la cooperazione della Morcelliana, della Biblioteca Vigano' della Cattolica di Brescia e della Fondazione Banca S. Paolo

